

BANDO PER L'ACCESSO INDIVIDUALE ALLA MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SVILUPPO LOCALE LEADER" – PER LE AZIONI RIENTRANTI NELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE APPROVATE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

GAL: Euroleader soc. cons. a r. l.

SSL: **Strategia di Sviluppo Locale del Gruppo di Azione Locale Euroleader soc.cons. a r.l.**

Azione: **10**

Tipologia di intervento: **Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti** _____

Bando n. _____ del _____

* * * * *

Sommario

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	3
Articolo 1 – Oggetto e finalità	3
Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative.....	3
Articolo 3 – Definizioni	3
Articolo 4 – Aree di intervento.....	4
Articolo 5 – Strutture competenti.....	5
Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili	5
CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	5
CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno	6
Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibile.....	6
Articolo 10 – Interventi ammissibili	7
Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	7
Articolo 12 – Costi ammissibili	8
Articolo 13 – Costi non ammissibili	9
CAPO IV: VINCOLI	9
Articolo 14 – Impegni essenziali.....	9

Articolo 15 – Impegni accessori	9
CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	10
Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno.....	10
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno.....	10
Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità.....	11
Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno	14
CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI	15
Articolo 20 – Disposizioni di rinvio.....	15
Articolo 21 – Trattamento dei dati personali.....	15
Articolo 22 – Informazioni.....	15
ALLEGATI	16

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente bando disciplina le modalità di accesso agli aiuti previsti dalla misura 19.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cofinanziato dalla Commissione europea attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (in seguito denominato FEASR) con riferimento alla seguente azione:

Codice	10
Titolo	Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell’offerta turistica e per l’assistenza alla comunicazione verso i clienti

della Strategia di Sviluppo Locale (di seguito SSL) del Gruppo di Azione Locale “Euroleader soc. cons. a r.l.”, di seguito GAL, approvata con deliberazione di Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 2657 (pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 11 gennaio 2017) e successive varianti.

2. L’azione di cui al precedente comma 1 ha per oggetto il sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione, in particolare di attività di promozione e commercializzazione dell’offerta turistica e per l’assistenza verso i clienti, che puntino a creare un’immagine di un’area montana che ha in sé un forte valore economico per una molteplicità di settori, non solo quello turistico. L’intervento ha lo scopo di finanziare progetti che riguardano **l’intero territorio di Aree Interne**, per far conoscere l’“offerta territoriale” e caratterizzare i luoghi dell’**Alta Carnia**. Parallelamente a ciò, obiettivo dell’azione è quello di instaurare un nuovo rapporto del turista con la destinazione e la sua cultura, attraverso la partecipazione all’autenticità e alla genuinità del territorio e puntando ad offrire un “turismo di esperienza”, integrato con il turismo “classico”.

I risultati attesi dell’azione sono: miglioramento del coordinamento e della collaborazione fra gli operatori locali; miglioramento dell’offerta turistica; aumento delle presenze turistiche; miglioramento dell’organizzazione commerciale; individuazione di nuovi canali di commercializzazione; mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali.

Articolo 2 – Allegati e disposizioni attuative

1. Gli allegati formano parte integrale e sostanziale del presente bando.
2. L’Allegato B riporta le “Disposizioni attuative” a cui si fa rinvio nel testo del bando. Le “Disposizioni attuative” definiscono le condizioni che regolano il sostegno al pari degli articoli del bando.

Articolo 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente bando si intende per:
 - a) “operazione”: insieme degli interventi o delle attività previsti dal progetto per il quale viene chiesto il sostegno;

- b) “impresa”: ai sensi del diritto europeo, qualsiasi soggetto che svolge attività economica offrendo beni e servizi sul mercato, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
- c) “organismo pagatore”: l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) istituita ai sensi del D.Lgs. 27 maggio 1999, n. 165, operante in conformità alla normativa comunitaria di riferimento, in particolare il regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 ed il regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014;
- d) “ufficio attuatore”: unità organizzativa responsabile del procedimento e dell’istruttoria relativi alla concessione e alla proposta di liquidazione dei sostegni previsti dal PSR, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura responsabile di misura;
- e) “responsabile di misura”: unità organizzativa dell’amministrazione regionale che svolge i compiti di indirizzo e coordinamento nei confronti degli uffici attuatori.
- f) “Struttura comune”: insieme strutturato di beni materiali e immateriali, attrezzature e servizi per lo svolgimento dell’attività di promozione e commercializzazione dell’offerta turistica e per l’assistenza alla comunicazione verso i clienti.

Articolo 4 – Aree di intervento

1. Gli interventi oggetto di aiuto sono applicabili nei seguenti Comuni, dell’Area Interna Alta Carnia:

	Comune	Area rurale PSR 2014- 2020	Area interna (S/N)
1	Ampezzo	D	si
2	Arta Terme	D	si
3	Cercivento	D	si
4	Comeglians	D	si
5	Forni Avoltri	D	si
6	Forni di Sopra	D	si
7	Forni di Sotto	D	si
8	Lauco	D	si
9	Ovaro	D	si
10	Paluzza	D	si
11	Paularo	D	si
12	Prato Carnico	D	si
13	Preone	D	si
14	Ravaschetto	D	si
15	Rigolato	D	si
16	Sauris	D	si
17	Socchieve	D	si
18	Sutrio	D	si
19	Treppo Ligosullo	D	si
20	Zuglio	D	si

Articolo 5 – Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando:
 - a) la struttura responsabile della misura è il Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche.
 - b) l'ufficio attuatore è il GAL.

Articolo 6 – Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 400.000,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a euro 172.480,00, e quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 227.520,00 per il sostegno delle operazioni in Area Interna.
2. A seguito di rimodulazioni finanziarie della propria SSL, il GAL può assegnare nell'ambito della Strategia Aree Interne ulteriori risorse al presente bando.
3. Ulteriori risorse, potranno essere assegnate dalla Regione.
4. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate, previo parere dell'Autorità di gestione, per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19 entro la data di validità della stessa.

CAPO II – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 7 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:

Beneficiario	Requisiti di ammissibilità
Consorzi Reti di impresa	<ol style="list-style-type: none"> a) Avere sede legale e operativa nell'Area Interna di cui all'articolo 4. b) Prevedere da statuto e/o atto costitutivo o altro atto giuridico equivalente registrato, l'esercizio dell'attività oggetto del bando. c) Essere iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA). Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, avere depositato il contratto di rete presso la Camera di Commercio competente. d) Avere una durata almeno sufficiente a garantire i vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 14 - Stabilità delle operazioni delle Disposizioni attuative (Allegato B). <p>Nel caso di beneficiario costituito con forme che non prevedono soggettività giuridica (rete-contratto), è individuato il soggetto capofila, con sede legale o operativa nell'Area Interna di cui all'articolo 4, con il ruolo di rappresentante di tutti i partner e di interlocutore unico nei confronti del GAL.</p>

2. I requisiti di cui al comma 1 sussistono alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale di cui al DPR 1° dicembre 1999, n. 503 (“Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173”) e del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 (“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura”) se del caso debitamente aggiornato.

CAPO III - ALIQUOTA E AMMONTARE DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 8 – Tipologie, aliquote e condizioni del sostegno

1. Il sostegno è concesso in conto capitale con le seguenti aliquote:

Beneficiario	Regime di aiuto	Aliquota	Condizioni
Consorzi Reti di impresa	“Regime de minimis”, alle condizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013	80 %	L’importo complessivo degli aiuti de minimis concessi al beneficiario, quale impresa unica definita ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l’importo di 200.000,00 euro nell’arco di tre esercizi finanziari, cioè nell’esercizio finanziario in corso e nei 2 precedenti.

2. Il sostegno è concesso in base al costo ritenuto ammissibile a seguito dello svolgimento dell’istruttoria di cui all’articolo 19 fermo restando il limite costituito dal costo massimo ammissibile di cui al successivo articolo 9.
3. Le aziende agricole, ai sensi dell’art. 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1408/2013, garantiscono attraverso la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia del sostegno di cui al presente bando.

Articolo 9 – Costi minimo e massimo ammissibile

1. Il costo minimo ammissibile dell’operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 50.000,00.
2. Il costo massimo ammissibile dell’operazione per la quale è presentata domanda di sostegno è pari a euro 250.000,00.

Articolo 10 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

<i>Interventi</i>	<i>Beneficiari</i>
Investimenti materiali e immateriali volti alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>ConSORZI</i> • <i>Reti di impresa</i>

Articolo 11 – Requisiti di ammissibilità degli interventi

1. Agli interventi si applicano i seguenti requisiti di ammissibilità:

<i>Interventi</i>	<i>Requisiti di ammissibilità</i>
Investimenti materiali e immateriali volti alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti	<p>a. La struttura comune deve coinvolgere tutti i comuni dell'Area Interna di cui all'articolo 4.</p> <p>Il riconoscimento dell'ammissibilità relativa al presente requisito verrà valutato sulla base del contenuto dell'Allegato E – Coinvolgimento dei soggetti dei Comuni dell'area Interna Alta Carnia.</p> <p>A tal fine almeno un soggetto per ciascun Comune dell'Area Interna aderisce al progetto mediante sottoscrizione della lettera di adesione di cui al citato Allegato E.</p> <p>I soggetti coinvolti devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere sede legale o operativa o ambito di competenza (in caso di enti pubblici), nel Comune dell'Area Interna; - essere esterni al Consorzio/Rete d'Impresa beneficiario.

2. Per le operazioni che prevedono interventi realizzati su beni immobili, o comunque ad essi inerenti, i beneficiari devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. La disponibilità giuridica dell'immobile deve essere garantita per un periodo almeno pari alla durata del vincolo di destinazione di cinque anni a decorrere dal pagamento finale.

Articolo 12 – Costi ammissibili

1. I requisiti generali di ammissibilità dei costi sono indicati nell'articolo 2 delle Disposizioni attuative (Allegato B).
2. I costi ammissibili, riferiti a ciascuno degli interventi di cui al precedente articolo 10 sono di seguito elencati:

Interventi	Costi ammissibili
<p>Investimenti materiali e immateriali volti alla realizzazione di strutture comuni per la gestione di attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti</p>	<p>Sono ammissibili i costi sostenuti per:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) costruzione, miglioramento e ampliamento di beni immobili; b) acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e arredi; c) spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità entro il limite del 10% del costo ammissibile dei relativi investimenti. Gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, in base ai loro risultati, non sono effettuate spese a titolo delle lettere a) e b); d) i seguenti investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali; e) attività di ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni, nonché realizzazione e diffusione di materiale informativo su diversi supporti mediali; f) produzioni audiovisive e multimediali per la diffusione attraverso canali radiofonici e televisivi; g) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi all'interno di fiere, nell'ambito di eventi e manifestazioni, per campagne promozionali; h) noleggio di attrezzature e strutture mobili, nonché acquisizione di spazi e servizi per l'organizzazione di eventi e manifestazioni a finalità informativa, divulgativa o promozionale, compresi i compensi e rimborsi spese per relatori; i) realizzazione o aggiornamento di siti web; j) consulenze specialistiche per progettazione e organizzazione di attività di informazione e promozione di cui alle voci di spesa indicate alle lettere e), f), g) ed h) entro il limite del 10% delle spese a cui si riferiscono;

	<p>k) predisposizione di elaborati tecnici e documentazione richiesti ai fini della valutazione delle domande di sostegno, diversi da quelli della lettera c);¹</p> <p>l) spese per garanzia fideiussoria richiesta a fronte di anticipazione prevista su investimenti di cui alla lettera a), b), c), d) non superiore al 50% dell'aiuto concesso, ai sensi dell'art. 45, par. 4 del Reg. (UE) n. 1305/2013, entro il limite del 10% delle spese generali di cui al punto c);</p>
--	---

3. I costi dovranno essere riferiti unicamente a investimenti relativi al territorio dei comuni dell'Area Interna "Alta Carnia".

Articolo 13 – Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili i costi non espressamente previsti nel precedente articolo 12 e quelli riportati nell'articolo 3 della Disposizioni attuative (Allegato B).

CAPO IV: VINCOLI

Articolo 14 – Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la revoca del sostegno. Il GAL revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

Articolo 15 – Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono individuati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1° settembre 2017, la quale riporta anche le relative modalità di controllo.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione graduale dal sostegno. Il GAL revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Il beneficiario è tenuto alla restituzione dei fondi indebitamente ricevuti.

¹ Tali spese sono ammissibili nel limite del 2% della spesa totale ammessa al sostegno

CAPO V PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 16 – Presentazione della domanda di sostegno

1. Il beneficiario, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e rilascia la domanda di sostegno in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it, corredata della documentazione di cui all'articolo 17.
2. Il termine di cui al comma 1 è prorogabile con provvedimento del Presidente del GAL reso noto tramite pubblicazione nel sito internet del GAL di cui all'art. 22 del presente bando".
3. I beneficiari documentano la propria posizione mediante la costituzione o l'aggiornamento e la successiva validazione del fascicolo aziendale elettronico.
4. Fermo restando il necessario possesso alla data di presentazione della domanda dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 7, il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o di parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo, 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241.
5. Tutte le comunicazioni inerenti alla domanda di sostegno avvengono esclusivamente via PEC.
6. Il beneficiario presenta a valere sul presente bando una sola domanda di sostegno. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili.

Articolo 17 – Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. La documentazione allegata alla domanda di sostegno comprende:
 - a) piano aziendale redatto secondo l'allegato A, a pena di inammissibilità della domanda di sostegno;
 - b) documentazione relativa alla congruità e ragionevolezza dei costi per cui è presentata domanda, come prevista dall'articolo 4 delle Disposizioni attuative (Allegato B) del presente Bando;
 - c) documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri per i quali si richiede l'attribuzione di punteggio, come richiamati nell'articolo 18, e nello specifico:
 - c.1) copia del Libro Unico del Lavoro
 - c.2) per le operazioni che coinvolgono giovani e/o donne la documentazione indicata all'art. 18 del bando
 - c.3) accordi di adesione al progetto da parte di soggetti esterni al Consorzio / Rete di impresa
 - c.4) preventivi a supporto degli investimenti utili all'attribuzione dei punteggi
 - c.5) schede tecnico illustrative di un tecnico abilitato attestante la presenza dei parametri utili alla valutazione dei punteggi indicati all'articolo 18 del presente Bando
 - d) dichiarazione di un tecnico abilitato indipendente ai sensi dell'art. 31 della L.R. 7/2000 attestante che l'operazione:
 - d.1) comporta rischi per l'ambiente ed è soggetta a valutazione dell'impatto ambientale conformemente a quanto disposto all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) (da allegare qualora già disponibile) compresi i casi in cui le operazioni ricadono

all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali", oppure;

d.2) non comporta rischi per l'ambiente;

- e) autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (solo nel caso di interventi che modificano lo "stato dei luoghi" in ambiti di tutela paesaggistica, ai sensi degli artt. 136 e 142 del decreto citato) o, qualora non disponibile, copia della richiesta di rilascio della suddetta autorizzazione presentata all'ufficio competente»;
- f) check list per autovalutazione appalti (solo nel caso di soggetti pubblici) disponibile nel sito del GAL;
- g) nel caso di adozione di un regime di aiuti de minimis, dichiarazione sugli aiuti percepiti redatta sulla base del modello (Allegato C);
- h) documento di identità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
- i) documentazione attestante il titolo di disponibilità giuridica dell'immobile (contratti di locazione, cessione in uso, ecc.) e dichiarazione di assenso da parte del soggetto concedente in merito alla autorizzazione dell'uso dell'immobile per le finalità del progetto e all'esecuzione delle migliorie ed alla concessione in uso per un periodo non inferiore a quello previsto dai vincoli relativi alla stabilità delle operazioni (Allegato D); in caso di titolarità di diritto personale di godimento, copia del relativo contratto;
- j) copia dello statuto e/o atto costitutivo o altro atto giuridico equivalente registrato che preveda l'esercizio dell'attività oggetto della domanda di sostegno; nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, copia del mandato con cui si conferisce il ruolo di capofila della rete d'impresa qualora questo non sia individuato nell'ambito del contratto di rete;
- k) dichiarazione attestante il Coinvolgimento dei soggetti dei Comuni dell'area Interna Alta Carnia, redatta sulla base del modello Allegato E;
- l) dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione (Allegato F).

Articolo 18 – Criteri di selezione e di priorità

1. Ai fini della selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19 vengono applicati i seguenti criteri di selezione e relativi punteggi:

Criterio	Subcriterio Parametro	Punteggio	Cumulabilità	Punteggio massimo	Modalità di applicazione e verifica
Creazione di nuove opportunità occupazionali	Incremento dell'occupazione > a 0 e fino a 1 ULA	5	no	10	<i>I punteggi per l'incremento dell'occupazione verranno assegnati per i posti di lavoro generati</i>

	Incremento dell'occupazione maggiore a 1 ULA	10	no		<i>dall'operazione/progetto e che sono pertanto aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dal Libro Unico del Lavoro al momento della presentazione della domanda di sostegno. I posti di lavoro sono rapportati ad Unità Lavorativa Anno denominata ULA, così come definita del Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005, e quindi proporzionalmente sia al numero di ore prestate rispetto a quelle fissate dal contratto collettivo di lavoro di riferimento sia al numero di mesi rispetto all'anno. La verifica dell'aumento occupazionale verrà effettuata da parte del GAL nell'ambito dei controlli relativi alla domanda di saldo di cui all'art. 12 delle Disposizioni attuative (allegato B). Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, l'assegnazione del punteggio verrà effettuata con riferimento al capofila.</i>
Attività in capo a giovani	Verranno privilegiati i progetti che coinvolgono giovani in ruoli di responsabilità	5		5	<i>Il punteggio è assegnato se il legale rappresentante e/o la maggioranza dei membri dell'organo decisionale del Consorzio / Rete di impresa sono giovani, oververosia persone fisiche di età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non ancora compiuti) alla data di presentazione della domanda di sostegno. A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina. Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, l'assegnazione del punteggio verrà effettuata con riferimento al capofila.</i>
Attività in capo a donne	Verranno privilegiati i progetti che coinvolgono le donne in ruoli di responsabilità	5		5	<i>Il punteggio è assegnato se il legale rappresentante e/o la maggioranza dei membri dell'organo decisionale del Consorzio / Rete di impresa sono donne. A tal fine il richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno copia di un documento d'identità per ciascun nominativo nonché la composizione dell'organo decisionale e copia dell'atto di nomina. Nel caso di reti di impresa prive di soggettività giuridica, l'assegnazione del punteggio verrà effettuata con riferimento al capofila.</i>
Grado di rappresentatività e di aggregazione del beneficiario, ovvero verranno privilegiati i soggetti più rappresentativi	Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti da 2 a 15	5	no	15	<i>Il punteggio è assegnato sulla base del numero degli aderenti al Consorzio / Rete di impresa.</i>
	Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti da 16 a 30	10	no		
	Consorzio o rete di impresa con un numero di aderenti maggiore di 30	15	no		
Grado di coinvolgimento del progetto, ovvero verranno privilegiati i progetti che coinvolgono il numero maggiore di soggetti	Presenza di accordi con un consorzio e/o rete di impresa e/o soggetto turistico aggregato del territorio Alta Carnia	15	no	20	<i>Il punteggio è assegnato in base alla presenza di accordi aventi come oggetto la collaborazione per l'attività oggetto della domanda di sostegno, sottoscritti tra il Consorzio/Rete di impresa richiedente e altri consorzi, e/o reti di impresa e/o soggetti turistici aggregati aventi sede legale e operativa nel territorio dell'Area Interna "Alta Carnia".</i>
	Presenza di accordi con più di un consorzio e/o rete di impresa e/o soggetto turistico aggregato del territorio Alta Carnia	20	no		
Multisetorialità, ovvero verranno privilegiati i progetti che coinvolgono soggetti di settori diversi	Attivazione di accordi con operatori del settore agricolo, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3	si	18	<i>Il punteggio è assegnato in base alla presenza di accordi sottoscritti tra il Consorzio/Rete di impresa e altri soggetti, esterni al Consorzio/Rete, aventi come oggetto la collaborazione per l'attività oggetto della domanda di sostegno. I soggetti esterni dovranno avere sede legale e/o operativa nei Comuni dell'Area Interna "Alta Carnia". Al fine della valutazione della settorialità, verrà considerato:</i>
	Attivazione di accordi con operatori del settore sportivo e culturale, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			

	Attivazione di accordi con operatori del settore dell'artigianato, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			<p>- la visura camerale, per gli accordi con soggetti iscritti alla Camera di Commercio;</p> <p>- lo statuto, o altro atto giuridico equivalente registrato, del soggetto aderente dal quale si evinca il settore di competenza, per gli accordi con altri soggetti.</p>
	Attivazione di accordi con operatori del settore commerciale, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			
	Attivazione di accordi con operatori del settore dei servizi, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			
	Attivazione di accordi con operatori di altri settori, esterni al Consorzio/Rete (almeno uno)	3			
Innovatività	Verranno privilegiati i progetti che prevedono investimenti in metodi innovativi di informazione, promozione e commercializzazione	8		8	<p>Il punteggio è assegnato se l'operazione prevede investimenti in metodi innovativi di informazione, promozione e commercializzazione, quali ad esempio: social media marketing, sistemi digitali innovativi di gestione delle prenotazioni, sistemi digitali innovativi per la personalizzazione dell'esperienza turistica, ecc. Gli investimenti dovranno essere dimostrati dai preventivi di spesa a supporto ed allegati alla domanda di sostegno.</p>
Gli obiettivi del piano di promozione in termini di numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste	Numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste - da 2 a 4	10	no	15	<p>Il punteggio è assegnato in base al numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione coordinate e collettive indicate nel Piano di Promozione inserito nel Piano Aziendale di cui all'allegato A. Gli investimenti dovranno essere dimostrati dai preventivi di spesa a supporto ed allegati alla domanda di sostegno.</p>
	Numero di azioni di informazione, promozione e commercializzazione collettive e coordinate previste - maggiore di 4	15	no		
Superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	Realizzazione di interventi per il raggiungimento di standard superiori a quelli minimi di legge	2		2	<p>Il punteggio è assegnato in presenza di una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che dimostri la pertinenza dell'investimento per il sub-criterio in oggetto e dimostrata dai preventivi di spesa a supporto di tali interventi ed allegati alla domanda di sostegno.</p>
Interventi che non comportano "consumo di suolo"	Interventi di carattere edilizio che non comportano "consumo di suolo"	2		2	<p>Il punteggio è assegnato in presenza di una scheda tecnico-illustrativa di un tecnico abilitato che attesti che l'intervento edilizio non comporta "consumo di suolo"; per "consumo di suolo" si intende l'occupazione di superficie originariamente agricola, naturale o seminaturale con copertura di tipo permanente di parte del terreno e del relativo suolo con materiali artificiali (quali asfalto o calcestruzzo) per realizzazione di edifici, fabbricati, strade pavimentate, banchine, piazzali e altre aree impermeabilizzate.</p>
tot				100	

2. Il punteggio massimo assegnabile è pari a 100 punti.
3. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 30 punti non è ammessa a finanziamento.
4. In caso di parità di punteggio tra due o più domande i criteri di priorità indicati in ordine decrescente di rilevanza sono i seguenti:

- a) ordine cronologico di presentazione della domanda telematica sul SIAN (rilascio informatico)

Articolo 19 – Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno

1. Entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno, fatta salva l'integrazione istruttoria ai sensi dell'articolo 2 comma 7 della L. 7 agosto 1990 n. 241, il GAL svolge l'istruttoria delle stesse, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria, lo trasmette in copia alla Struttura responsabile ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il GAL adotta il provvedimento di concessione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria e lo notifica ai beneficiari a mezzo PEC, fatte salve le eventuali sospensioni dei termini per le verifiche di legge.
3. Nel caso in cui le operazioni comportino rischi per l'ambiente, compresi i casi in cui le operazioni ricadono all'interno dei siti della Rete Natura 2000 regionale (ZSC o ZPS) ovvero all'interno dei Biotopi di cui all'art. 4 della Legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, l'ufficio attuatore concede il sostegno entro 15 giorni dalla presentazione della valutazione dell'impatto ambientale di cui all'articolo 1 delle Disposizioni attuative (Allegato B) con esito favorevole.
4. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
5. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, può:
 - a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
 - b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) rinunciare al sostegno.
6. Entro 15 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL chiede al beneficiario di comunicare la scelta effettuata tra quelle indicate al punto 5, riservando allo stesso, per rispondere, ulteriori 15 giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Nel caso di contributi concessi a titolo de minimis, il GAL, sulla base della dichiarazione appositamente prodotta dal richiedente e delle pertinenti verifiche sulle vigenti banche dati sugli aiuti di Stato, potrà rideterminare il sostegno ammissibile in funzione dell'effettiva capienza del plafond disponibile nel triennio di riferimento rispetto ai massimali previsti dai regolamenti unionali. In tal caso, il richiedente verrà opportunamente informato di un tanto, chiedendo conferma allo stesso della volontà di accettare la concessione dell'importo così rideterminato per la realizzazione degli interventi oggetto della domanda di sostegno.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 20 – Disposizioni di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, il “Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4” approvato con Decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres e dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e, per quanto applicabile, alla L.R. 20 marzo 2000, n. 7.

Articolo 21 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web del GAL di cui all’articolo 21 si dà l’informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall’articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 22 – Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al GAL Euroleader s.cons.r.l., via Divisione Garibaldi n. 6 (33028) Tolmezzo (Udine), telefono 0433 44834, email info@euroleader.it, PEC euroleader@legalmail.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito: www.euroleader.it.

ALLEGATI

Allegato A – Piano aziendale

Allegato B – Disposizioni attuative

Allegato C – Dichiarazione De minimis

Allegato D – Dichiarazione assenso miglorie su beni immobili

Allegato E – Coinvolgimento dei soggetti dei Comuni dell'area Interna Alta Carnia

Allegato F – Dichiarazione di impegno al rispetto del divieto di pluricontribuzione